



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Delibera di Giunta regionale n. 862 del 5 Agosto 2020

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Procedure per la presentazione di domande di sostegno e di pagamento sulla sottomisura M06.04 (5.c) "Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali" - Importo € 500.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 08 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Vista in particolare la sottomisura 6.4 del PSR *“Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”*, e segnatamente l’operazione prevista nell’ambito della Focus area 5.c *“Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali”*, di seguito indicata come sottomisura 6.4 (5.c);

Vista la propria precedente deliberazione n. 123 del 28/2/2018 ad oggetto *“Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Procedure per la presentazione di domande di sostegno e di pagamento sulla sottomisura M06.04 (5.c) ‘Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali’ Importo € 3.580.000,00”*;

Considerato che con tale deliberazione:

- sono stati aperti i termini per la presentazione di domande di sostegno e pagamento sulla sottomisura in questione prevedendo tre successive fasce di apertura, nel 2018, 2019 e 2020, con un funzionamento “a sportello”, al fine di consentire diverse possibilità di accesso valide per il periodo di programmazione;
- è stata posta a bando l’intera dotazione finanziaria della sottomisura, pari ad € 3.580.000,00, con un meccanismo di riallocazione finanziaria delle risorse inutilizzate sulla fascia successiva;
- è stato approvato, quale Allegato A) alla deliberazione medesima, il documento di bando vero e proprio, con le indicazioni e le modalità funzionali ad avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura in parola;
- sono state individuate, ai sensi dell’art. 20 e dell’allegato n. 6 dell’allora vigente DM n. 2490 del 25 gennaio 2017, le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul bando medesimo, come risultanti dal documento nominato come Allegato B) alla DGR stessa;

Considerato altresì che:

- a seguito delle procedure attivate con la predetta DGR n. 123/2018, risultano ancora disponibili risorse utilizzabili sulla sottomisura;
- sulla base del livello di adesione riscontrato, l’importo di € 500.000,00 risulta congruo rispetto alle previsioni di raccolta di nuove istanze;
- rispetto alla effettiva durata del periodo di programmazione è pertanto possibile prevedere una ulteriore finestra di apertura per la presentazione di domande di sostegno, al fine di perseguire il raggiungimento del target previsto per l’attuazione della misura;

Visto il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*, che ha sostituito il precedente DM n. 2490 del 25 gennaio 2017;

Considerato che, secondo le indicazioni di cui al predetto PSR, gli aiuti previsti dalla operazione di che trattasi, ossia riferiti agli *“Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali”*, sono concessi nei limiti del regime *“de minimis”* di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013;

Considerato altresì che, al fine di corrispondere alle esigenze dell’utenza nonché di consentire una pronta utilizzazione delle risorse in questione, per la presentazione delle domande di sostegno è opportuno confermare il sistema cosiddetto “a sportello”, prevedendo una finestra temporale di apertura dal 31/8/2020 al 16/11/2020, salvo proroghe motivate del predetto termine di chiusura, che si rimanda alla competenza dell’Autorità di Gestione del PSR;

Dato atto che, tenuto conto delle indicazioni organizzative definite per la gestione delle misure di aiuto del PSR, le domande di sostegno di cui al presente bando possono essere presentate esclusivamente tramite il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), salvo eventuale diversa determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR;

Dato atto che sono quindi presenti le condizioni per avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 6.4 (5.c) del PSR *"Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali"*, confermando in toto le indicazioni definite nella più volte richiamata DGR n. 123/2018 e relativi allegati, avendo tuttavia cura di modificare il periodo di apertura del bando, l'importo disponibile ed i riferimenti alla normativa ministeriale che regola riduzioni e scadenze;

Ritenuto pertanto di:

- avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 6.4 (5.c) del PSR *"Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali"*;
- confermare in toto le disposizioni e le indicazioni definite nella più volte richiamata DGR n. 123/2018 e relativi allegati, con le seguenti uniche modifiche:
 - i termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sul presente bando sono fissati dalle ore 12:00 del 31/8/2020 alle ore 12:00 del 16/11/2020;
 - la dotazione posta a bando è pari ad € 500.000,00;
 - tutti i riferimenti al DM 2490 del 25 gennaio 2017, nel testo della DGR e nell'allegato B), devono intendersi al vigente DM n. 2588 del 10 marzo 2020 *"Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*;
- dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, di modificare i termini di chiusura del presente bando qualora ne ricorra l'opportunità in funzione del raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché di curare la pubblicazione sul sito www.agriligurianet di un testo del presente bando opportunamente coordinato con la DGR 123/2018, al fine di agevolare l'utenza nell'adesione alla sottomisura;

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Sentita comunque l'AGEA, Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

DELIBERA

- 1) di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 6.4 (5.c) del PSR *"Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali"*;
- 2) confermare in toto tutte le disposizioni e le indicazioni definite nella più volte richiamata DGR n. 123/2018 e relativi allegati, con le seguenti uniche modifiche:
 - i termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sul presente bando sono fissati dalle ore 12:00 del 31/8/2020 alle ore 12:00 del 16/11/2020;
 - la dotazione posta a bando è pari ad € 500.000,00;

- tutti i riferimenti al DM 2490 del 25 gennaio 2017, nel testo della DGR e nell'allegato B), devono intendersi al vigente DM n. 2588 del 10 marzo 2020 *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;
- 3) di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, di modificare i termini di chiusura del presente bando qualora ne ricorra l'opportunità in funzione del raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché di curare la pubblicazione sul sito www.agriligurianet di un testo del bando di cui alla DGR n. 123/2018 opportunamente coordinato con le disposizioni del presente provvedimento;
 - 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.